



I valori "femminili" nelle organizzazioni pubbliche e private

5 MARZO 2025 ore 18:30

Università Bocconi Aula Manfredini Via Sarfatti 25

Per partecipare è necessario iscriversi.

FORM DI ISCRIZIONE

PER INFORMAZIONI eventi@unibocconi.it

Le più recenti ricerche scientifiche dimostrano che l'integrazione di valori considerati tipicamente femminili, come la compassione, la gentilezza, l'empatia, ha un impatto significativo sulla longevità, sul benessere, sulla produttività e sull'inclusione sociale.

L'incontro riunisce esponenti di spicco nei settori della scienza, della cultura e dell'imprenditoria per esplorare il potenziale trasformativo dei valori femminili nella leadership e nella governance pubblica e privata con l'obiettivo di evidenziare come l'adozione di tali valori possa creare ambienti di lavoro più equilibrati, efficienti e inclusivi, superando la semplice parità numerica basata sul genere.

L'incontro rappresenta un'opportunità unica per approfondire il valore dell'integrazione delle qualità femminili nella società, per promuovere un approccio più umano, empatico ed efficace nella gestione delle organizzazioni e nella costruzione di una società equa e armoniosa.

Saluti istituzionali

Francesco Billari Rettore Università Bocconi

Paola Profeta Prorettrice per la diversità, inclusione e sostenibilità, e Direttrice AXA Research Lab on Gender Equality, Università Bocconi

Interventi

Felicia Cigorescu Direttrice artistica, responsabile dell'International Kindness Movement, fondatrice di Sacra Woman

Angelica De Vito Diplomatic Advisor of Climate Migration presso le Nazioni Unite, G7/G20 Global Youth Leadership Program

Daniel Lumera Biologo naturalista, autore bestseller, curatore della rubrica 7 Respiri per Il Corriere della Sera

Matteo Marzotto Presidente di Fondazione Marzotto Ente Morale

Giovanna Melandri Presidente Human Foundation, Presidente Social Impact Agenda per l'Italia **Ennio Tasciotti** Biologo molecolare, responsabile di Human Longevity Program presso l'IRCCS

San Raffaele

Modera

Manuela Porta giornalista e scrittrice

In collaborazione con



